MOTHER INDIA SCHOOL

WORKSHOP 2009

“STREET LIFE-GOKARNA”

TESTO E FOTO DI SARA BATTORARO

DEEPA PORTA I PANTALONI

Deepa ha vent’anni e da qualche mese fa parte del reggimento delle ladies home guard dello stato del karnataka.E’ l’unica nel gruppo che parla inglese ,mi spiega che il ruolo delle home guard è quello di affiancare la polizia durante le manifestazioni e mantenere l’ordine.Ha il viso serio,stringe in mano il bastone ,da rapide occhiate a destra e a sinistra per assicurarsi che non stia arrivando il suo superiore.

Per il festival dello shivaratri a Gokarna sono arrivate in venti,dormono in una casa di fronte alla stazione di polizia,non ci sono brande,solo materassi su un pavimento polveroso.Belle e giovanissime,provengono da poverissimi villaggi del karnataka e nessuna ha terminato gli studi.Molte ragazze prima di essere reclutate lavoravano nei campi guadagnando una paga molto inferiore rispetto a quello che guadagnano ora: 150 rupie compreso vitto alloggio e divertimenti. Deepa ama follemente i film di bollywood il suo cellulare è pieno delle ultime hit dance.

All’arrivo di un agente della polizia sono tutte sull’attenti.Per un attimo diventano rigide come le loro divise e il basco rosso da loro un tono serio.Ma appena il poliziotto scompare nella folla ,risate travolgenti!

Si tolgono il copricapo,parlano con i turisti,sorridono,scherzano,non resistono e si fermano a comprare fermagli per capelli e smalti. Deepa indossa i pantaloni ,altre anche il sari verde militare, Deepa mi confida in un orecchio che solo le ragazze magre possono permettersi di mettere i pantaloni.

Il sole è tramontato,mancano poche ore alla fine del turno ..ma è l’inizio dei divertimenti.Si va tutti alle giostre,tanto per le forze dell’ordine in India è gratis!

Su ordine del capitano alle 11 dovrebbero dormire,ma sono già le 2 di notte e nell’intimità della casa fatiscente, illuminate dalla luce al neon ,stanno improvvisando l’ultimo balletto .

Si sciolgono i capelli,indossano tuniche colorate.

Rilassate sembrano ancora più belle.

PLATOON COMMANDER